

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Di seguito vengono indicati i principali provvedimenti emanati, nel corso dell'esercizio in esame ed in epoca successiva, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e *performance*.

L'Ente ha adottato:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2019-2021 (decreto del Presidente n. 2 del 28 febbraio 2019, ratificato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 18 del 20 marzo 2019) e 2020-2022 (decreto del presidente n. 7 del 28 febbraio 2020);
- il Piano della *performance* 2019-2021 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 10 del 29 gennaio 2019), 2020-2022 (decreto del Presidente n. 4 del 31 gennaio 2020) e 2021-2023 (decreto del Presidente n.1 del 30 gennaio 2021).

Il Consiglio direttivo, con deliberazione n. 35 del 2 novembre 2015, poi rinnovata per il 2017 (con deliberazione n. 36 del 13 dicembre 2016), per il 2018 (con deliberazione n. 8 del 29 gennaio 2018) e per il 2019 (con deliberazione n. 9 del 2019) ha approvato un protocollo d'intesa con l'Ente parco nazionale dell'Arcipelago Toscano per l'individuazione reciproca dei Responsabili per la prevenzione della corruzione nelle persone dei rispettivi Direttori, senza che siano previsti emolumenti aggiuntivi.

L'Ente ha pubblicato sulla sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013 il referto al Parlamento di questa Sezione relativo all'esercizio finanziario 2018 (determina n. 75 del 2020).

In ordine all'attività istituzionale, in senso stretto, illustrata nella relazione sulla gestione, l'Ente ha comunicato, in particolare, di avere proseguito nel 2019 diversi progetti sia aventi valenza internazionale (si tratta dei progetti Life MIRCO³⁹, Life BARBIE⁴⁰, Life+EREMITA⁴¹, Life-CLAW⁴², Life-GRICOLTURE Interreg Ceeto⁴³) e nazionale nell'ambito della programmazione dei finanziamenti UE 2014-2020 assegnati alla Regione Emilia-Romagna (tra cui i progetti a valere su PSR (Programma di sviluppo rurale) 2014-2020 per la ristrutturazione

³⁹ Acronimo di "Strategies to minimize the impact of free ranging dogs on wolfs conseroations in the Italy".

⁴⁰ Acronimo di "Coordinated actions to preserve residual and isolated populations of forest and freshwater insects in Emilia Romagna".

⁴¹ Acronimo di "Coordinated actions to preserve residual and isolated populations of forest and freshwater insects in Emilia Romagna".

⁴² Progetto per salvare il gambero di acqua dolce.

⁴³ Programma interregionale Centro Europa.

dell'eremo di Bismantova, per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali e eventi catastrofici, per investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, a valere sul POR- FESR (Programma operativo regionale-Fondo europeo di sviluppo regionale) per la valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali, sia finanziati con fondi propri.

L'Ente ha comunicato che nel 2019 non si sono instaurati contenziosi.

Per quanto concerne gli adempimenti in materia di partecipazioni societarie, l'Ente ha approvato la razionalizzazione periodica alla data del 31 dicembre 2017 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 14 del 20 marzo 2019), al 31 dicembre 2018 (deliberazione consiliare n. 42 in data 11 dicembre 2019), ed infine, con decreto presidenziale n. 50 in data 3 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019.

Le partecipazioni societarie sono le seguenti: GAL Gruppo di azione locale "Consorzio Sviluppo Lunigiana leader" - s.ca.r.l. (5,66 per cento); GAL Gruppo di azione locale "Dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano" s.c.ar.l. (2,51 per cento); GAL Gruppo di azione locale "Montagnappennino" s.c.ar.l. - (4,68 per cento).

L'Ente rappresenta che, ai sensi del c. 6 bis dell'art. 26, in combinato disposto con l'art. 4, c. 6, del d.lgs. n. 175 del 2016, non è obbligato ad adottare misure di razionalizzazione.

In ordine all'attività negoziale, sulla base dei dati forniti dall'Ente, si è redatta la seguente tabella nella quale sono esposti, i totali, per valore e numero, degli acquisti di beni e servizi effettuati mediante gli strumenti centralizzati, distinti in base alle disposizioni di legge concernenti le diverse tipologie di beni, nonché di quelli effettuati con le procedure previste dal codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, con le relative incidenze sul totale degli acquisti.

Tabella 48 - P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano- procedure acquisitive chiuse nel 2019

	numero	inc. %	importo	inc. %
CONSIP (ex art. 1, comma 449, secondo periodo, l.296 del 2006)	0		0	
MEPA (ex art. 1, comma 450, secondo periodo, l.296 del 2006)	49	19,3	euro 301.531	41,7
CONSIP/MEPA/SDAPA (ex art. 1, comma 7, del d.l.95 del 2012 conv. in l.135 del 2012; d.m. Mef 22-12-2015)	2	0,8	euro 2.287	0,3
CONSIP/sogg. aggr. (ex art. 1, comma 512, della l. 208 del 2015)	0		0	
extra CONSIP/MEPA	203	79,9	euro 420.370	58,0
TOTALE	254	100	euro 724.188	100

Fonte: Ente

I dati evidenziano che nel corso del 2019 sono state concluse 254 procedure acquisitive per un importo complessivo di euro 724.188. La tipologia di acquisto maggiormente significativa, in termini sia numerici (incidenza del 79,9 per cento), che di valore (incidenza del 58 per cento), è costituita da quelli effettuati senza ricorso agli strumenti di acquisto centralizzati della p.a. Al riguardo l'Ente ha trasmesso un prospetto che espone l'oggetto, le modalità, la data e gli aggiudicatari delle procedure nonché i provvedimenti che hanno autorizzato acquisti di beni e servizi senza ricorrere a Consip/Mepa (denominati "atti in deroga") nelle cui premesse è esposta, per ciascuno, la relativa motivazione; dall'esame non si sono riscontrate criticità.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Ente, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori con verbale n. 4 del 15 aprile 2020, ha approvato il conto consuntivo 2019, con delibera Presidenziale n. 14 del 27 aprile 2020, nel rispetto del termine previsto dall'art. 38, c. 4 del d.p.r. n. 97 del 2003, prorogato dall'art. 107 c.1, lett. a) del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella l. n. 27 del 2020, al 30 giugno 2020.

I Ministeri vigilanti hanno approvato il consuntivo rispettivamente con nota Mef del 30 giugno 2020 e nota Mattm del 24 luglio 2020.

Per l'esercizio 2019 l'Ente ha predisposto il prospetto di raccordo tra i capitoli del rendiconto gestionale e quelli del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132 del 2013, il prospetto riepilogativo delle spese riclassificate per missioni e programmi, e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Risulta, inoltre, allegato il prospetto contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, pari a -11,13 giorni, che è stato, altresì, pubblicato sul sito istituzionale.

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi all'esercizio in esame, posti a confronto con quelli del 2018, a fini comparativi.

Tabella 49 - P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Trasferimenti Stato	1.875.668	86,6	1.961.830	65,0	4,6
Trasferimenti Regioni	145.898	6,7	71.781	2,4	-50,8
Trasferimenti Comuni e Province	6.100	0,3	64.800	2,1	962,3
Trasfer. altri Enti settore pubblico	95.057	4,4	809.378	26,8	751,5
Trasfer. altri Enti settore privato	0		0		
Vendita beni e prestazione Servizi	9.333	0,4	8.623	0,3	-7,6
Redditi e proventi patrimoniali	0		1		100
Poste corr. e compens. di spese correnti	0		37.212	1,2	100
Entrate non class.li in altre voci	33.904	1,6	62.722	2,1	85,0
Totale entrate correnti	2.165.960	100	3.016.348	100	39,3
Alienazione beni e riscossione crediti	0		0		
Trasferimenti Stato	0		2.541.980	72,3	100
Trasferimenti Regioni	1.026.355	99,0	968.791	27,5	-5,6
Trasferimenti Comuni e Province	10.000	1,0	6.600	0,2	-34,0
Trasf. altri enti del settore pubb.	0		0		
Accensione di prestiti	0		0		
Totale entrate in c/capitale	1.036.355	100	3.517.371	100	239,4
Partite di giro	383.236	100	450.659	100	17,6
Totale entrate	3.585.552		6.984.377		94,8
USCITE	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	40.976	2,2	7.548	0,3	-81,6
personale in attività di servizio	381.411	20,2	355.495	15,0	-6,8
acquisto beni di consumo e servizi	392.549	20,8	414.317	17,5	5,5
per prestazioni istituzionali	1.015.510	53,8	1.549.864	65,4	52,6
trasferimenti passivi	0		0		
oneri finanziari	2.431	0,1	1.552	0,1	-36,2
oneri tributari	44.761	2,4	31.158	1,3	-30,4
non classificabili in altre voci	11.506	0,6	11.506	0,5	0
accantonamenti a fondi rischi e oneri	0		0		
Totale uscite correnti	1.889.144	100	2.371.440	100	25,5
Acquis.ne beni durevoli e opere immobiliari	1.442.310	99,7	1.526.926	99,3	5,9
Indennità e similari al personale cessato	0		0		
partecipazioni e acquisto di valori	4.000	0,3	0		-100
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	1.000	0,1	10.000	0,7	900,0
Totale uscite in c/capitale	1.447.310	100	1.536.926	100	6,2
Partite di giro	383.236	100	450.659	100	17,6
Totale uscite	3.719.689		4.359.024		17,2
Risultati gestionali finanziari	2018		2019		
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	-134.137		2.625.353		2.057,2
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	276.817		644.908		133,0
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	-410.954		1.980.445		581,9

*Il dato comprende gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente.

Il risultato finanziario registra un sensibile incremento, passando dal dato negativo dell'esercizio precedente (-134.137 euro) ad un avanzo pari ad euro 2.625.353.

Il predetto dato è riconducibile essenzialmente al risultato della gestione in conto capitale, pari ad euro 1.980.445 (era -410.954 euro nel 2018), per l'effetto dei trasferimenti statali, ammontanti ad euro 2.541.980 assenti nel 2018.

Essi sono costituiti dal contributo straordinario del Mattm, erogato, nella misura dell'80 per cento dell'importo complessivo, per gli interventi finalizzati all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici (con un'incidenza sul totale delle entrate in c/capitale pari al 72,3 per cento).

Nel contempo anche la gestione corrente migliora il saldo positivo, che da euro 276.817 passa ad euro 644.908, essenzialmente dovuto al forte incremento dei trasferimenti provenienti da altri enti del settore pubblico (+751,5 per cento), che da euro 95.057 si portano ad euro 809.378; sono formati principalmente da un contributo a destinazione vincolata relativo al progetto LIFE/18/NAT"; erogato dall'Unione Europea, per un importo pari ad euro 667.917.

I trasferimenti statali rappresentano il 65 per cento delle entrate correnti e sono pari ad euro 1.961.830 e sono costituiti dal finanziamento ordinario Mattm di euro 1.737.030; inoltre, da contributi per la riserva dell'Appennino Tosco-Emiliano (euro 110.000), per azioni in materia di biodiversità (euro 68.000), da altri settori statali (euro 46.800).

Le entrate proprie derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi registrano una leggera flessione (-7,6 per cento) rispetto al 2018, assestandosi sul valore di euro 8.623.

Per quanto concerne le spese correnti, si evidenzia un significativo incremento (+25,5 per cento); esse ammontano ad euro 2.371.440 e la voce maggiormente significativa è rappresentata da quella per prestazioni istituzionali (incidenza 65,4 per cento) pari ad euro 1.549.864 (+52,6 per cento) rispetto al precedente esercizio finanziario.

La seguente tabella espone, nel dettaglio, le spese per le prestazioni istituzionali nell'esercizio in esame e, a scopo di comparazione, nel 2018.

Tabella 50 -P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano - Uscite per prestazioni istituzionali

	2018		2019		Var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
spese per il funzionamento del C.t.c.a.	49.875	4,9	49.849	3,2	-0,1
espropriazioni e indennizzi	478	0	330	0	-30,9
progetto neve natura	30.000	3,0	29.814	1,9	-0,6
programma accesso sostenibile parco	34.852	3,4	15.000	1,0	-57,0
tutela e manutenzione del parco flora fau.	149.380	14,7	130.679	8,4	-12,5
prom. tipica e valoriz. agroalimentari	52.082	5,1	10.000	0,6	-80,8
attività accessibili per disabili	3.000	0,3	0		-100
progetto parco nel mondo	110.000	10,8	89.779	5,8	-18,4
materiale promoz. per attività istit.	68.846	6,8	40.000	2,6	-41,9
progetto parchi di mare appennino	24.250	2,4	10.000	0,6	-58,8
estate nei parchi aree protette toscana	0		7.350	0,5	100
progetto di educazione ambientale	128.200	12,6	81.500	5,3	-36,4
gestione faunistica	4.648	0,5	4.921	0,3	5,9
progetto turismo di comunità e sport	132.052	13,0	2.000	0,1	-98,5
biodiversità	22.000	2,2	64.757	4,2	194,4
gestione Ceas	0		3.500	0,2	100
mab unesco	129.995	12,8	206.045	13,3	58,5
contributi per attività istit.	34.919	3,4	15.000	1,0	-57,0
progetto "LIFE EREMITA"	23.134	2,3	18.268	1,2	-21,0
gestione centro polifunzionale di Comano	10.000	1,0	0		-100
progetto interreg Central Europe Ceeto	7.800	0,8	22.833	1,5	192,7
convenzione per gestione riserva Orechiella	0		49.806	3,2	100
progetto UPVIVIUM	0		80.000	5,2	100
snai aree interne - lab. Appennino	0		11.800	0,8	100
fondi per riserva biosfera	0		74.916	4,8	100
LIFE AGRICOLTURE	0		984	0,1	100
LIFE CLAW (0		530.735	34,2	100
TOTALE	1.015.510	100	1.549.864	100	52,6

Nell'anno 2019 le spese per prestazioni istituzionali registrano un notevole aumento del 52,6 per cento e si assestano a complessivi euro 1.549.864, con un'incidenza sul totale del 65,4 per cento.

La voce che determina tale aumento percentuale è quella relativa al progetto LIFE CLAW (che ammonta ad euro 530.735 (assente nell'esercizio precedente).

Le uscite in conto capitale assommano ad euro 1.536.926, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+6,2 per cento) e sono quasi totalmente ascrivibili alla voce "acquisizione beni durevoli e opere immobiliari" (incidenza del 99,3 per cento); in tale categoria, le voci più significative sono le seguenti: "fruizione sostenibile dei parchi nella riserva Unesco POR FESR" (euro 980.000); "P.S.R. 2014-2020 E.R. misura 8.4" (euro 260.918).

Limiti legislativi di spesa

L'Ente, come attestato dal Collegio dei revisori dei conti e dai Ministeri vigilanti, ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese; ha inoltre provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa, per un importo totale di euro 11.506 e precisamente: ai sensi dell'art. 6, c. 21, del d.l. n. 78 del 2010, conv. dalla l. n. 122 del 2010, euro 10.086; ai sensi dell'art. 67, c. 6, del d.l. n. 112 del 2008, conv. dalla l. n. 133 del 2008, euro 304; ai sensi dell'art. 61, c. 17, del d.l. n. 112 del 2008, conv. dalla l. n. 133 del 2008, euro 1.116.

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa dell'anno 2018, posta a raffronto col 2018:

Tabella 51 - P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano - Situazione amministrativa

	2018		2019		var. % 2019/18
Consistenza cassa inizio esercizio		1.037.933		1.459.707	40,6
Riscossioni:					
c/competenza	2.388.644		5.744.272		
c/residui	1.179.791	3.568.435	416.673	6.160.945	72,7
Pagamenti:					
c/competenza	2.105.136		2.033.227		
c/residui	1.041.525	3.146.661	1.617.337	3.650.564	16,0
Consistenza cassa fine esercizio		1.459.707		3.970.087	172,0
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	1.220.831		2.001.067		
dell'esercizio	1.196.908	2.417.740	1.240.105	3.241.172	34,1
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	1.911.911		2.325.797		
dell'esercizio	1.614.553	3.526.464	1.891.349	4.217.146	19,6
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		350.982		2.994.113	753,1

L'avanzo di amministrazione registra un notevole incremento (+753,1 per cento), assestandosi ad euro 2.994.113 (euro 350.982 nel 2018) per effetto del sensibile aumento della consistenza finale di cassa, che si assesta ad euro 3.970.087, su cui ha inciso la riscossione del contributo per il clima del Mattm, unitamente a quello dei residui attivi (+34,1 per cento), a fronte di residui passivi che crescono in misura meno significativa, sia in termini assoluti che percentuali.

L'avanzo di amministrazione è quasi interamente costituito da risorse vincolate (euro 2.910.200), di cui euro 231.110 al t.f.r. dei dipendenti ed euro 2.679.090 destinati a coprire spese coperte da finanziamenti vincolati (euro 2.541.980 agli interventi di mitigazione e adattamento ai

cambiamenti climatici; euro 46.800 a interventi per le misure conservative ZSC-ZPC; euro 90.310 per il progetto UE Life-EREMITA); resta disponibile l'importo di euro 83.914.

5.3 La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui, riaccertati con decreto del Presidente n. 11 del 2 aprile 2020, nell'esercizio in esame e, a fini comparativi, nel 2018.

Tabella 52 - P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano - Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2018	2019	var. % 2019/18
Residui al 1° gennaio	2.409.635	2.417.740	0,3
Residui annullati	9.012	0	-100
Residui riscossi	1.179.791	416.673	-64,7
Risultato gestione residui	1.220.831	2.001.067	63,9
Residui esercizio	1.196.908	1.240.105	3,6
Residui al 31 dicembre	2.417.740	3.241.172	34,1
RESIDUI PASSIVI	2018	2019	var. % 2019/18
Residui al 1° gennaio	2.968.227	3.526.464	18,8
Residui annullati	14.791	17.778	20,2
Residui pagati	1.041.525	1.617.337	55,3
Risultato gestione residui	1.911.911	1.891.349	-1,1
Residui esercizio	1.614.553	2.325.797	44,1
Residui al 31 dicembre	3.526.464	4.217.146	19,6

Nell'esercizio in esame il volume totale dei residui attivi, pari ad euro 3.241.172, registra un incremento (+34,1 per cento sul 2018) ascrivibile sia alla notevole diminuzione dei residui riscossi (-64,7 per cento), che dal rilevante aumento di quelli pregressi (+63,9 per cento).

I residui passivi registrano un aumento (19,6 per cento) rispetto al dato del 2018 e si assestano a complessivi euro 4.217.146. I pagamenti aumentano del 55,3 per cento, a fronte però, di un significativo aumento dei residui d'esercizio.

Inoltre, con riferimento a quelli passivi, formati su capitoli finanziati con contributi vincolati, tra cui quelli delle regioni e dall'Unione Europea per specifici progetti, contabilizzati, come precisato dall'Ente, nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "debiti diversi", per un importo complessivo di circa 1 mln, l'Ente ha dichiarato in sede di contraddittorio che si tratta di impegni assunti a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate, dunque conformi alla vigente normativa contabile (art. 31 d.p.r. n. 97 del 2003); la parte non impegnata è invece confluita nell'avanzo vincolato. Le tabelle che seguono evidenziano la gestione per titoli, da cui emerge che sia i residui attivi che quelli passivi sono composti in netta prevalenza (rispettivamente 90,8 per cento e 65,5 per cento) da poste in conto capitale.

Tabella 53 - P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano - Analisi per titoli dei residui attivi a fine esercizio

RESIDUI ATTIVI	2018		2019		var. % 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da entrate correnti	322.053	13,3	299.734	9,2	-6,9
da entrate in c/capitale	2.095.687	86,7	2.941.438	90,8	40,4
per partite di giro	0		0		
TOTALE	2.417.740	100	3.241.172	100	34,1

Tabella 54 -P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano - Analisi per titoli dei residui passivi a fine esercizio

RESIDUI PASSIVI	2018		2019		var. % 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da uscite correnti	922.404	26,2	1.452.963	34,5	57,5
da uscite in c/capitale	2.603.102	73,8	2.763.704	65,5	6,2
per partite di giro	957	0	478	0	-50,0
TOTALE	3.526.464	100	4.217.146	100	19,6

5.4 Il conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentate le risultanze del conto economico dell'anno 2019, unitamente al 2018 a fini comparativi.

Tabella 55 -P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano - conto economico

	2018	2019	var. % 2019/18
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per prestazione e/o servizi	9.333	71.355	664,5
- variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	0	0	
- altri ricavi e proventi	2.156.627	2.944.992	36,6
TOTALE (A)	2.165.960	3.016.347	39,3
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.451.466	1.973.281	36,0
- per servizi	0	0	
per godimento beni di terzi	0	0	
- per il personale	401.903	373.605	-7,0
- ammortamenti e svalutazioni	426.301	335.104	-21,4
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	0	0	
- accantonamenti per rischi	0	0	
- accantonamento fondi per oneri contrattuali	0	0	
- oneri diversi di gestione	18.697	13.859	-25,9
TOTALE (B)	2.298.367	2.695.849	17,3
Differenza tra valore e costi della produzione	-132.407	320.498	342,1
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- altri proventi finanziari	0	1	100
- interessi e altri oneri finanziari	0	0	
TOTALE (C)	0	1	100
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.			
- rivalutazioni	0	0	
- svalutazioni	0	0	
TOTALE (D)	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	0	0	
- oneri straordinari non iscribili al riquadro B)	-3.790	-2.842	25,0
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	14.791	17.778	20,2
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	-9.012	0	100
TOTALE (E)	1.989	14.936	650,9
Risultato prima delle imposte	-130.418	335.435	357,2
Imposte dell'esercizio	37.570	28.805	-23,3
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-167.988	306.630	282,5

Anche la gestione economica chiude nell'esercizio in esame in avanzo (euro 306.630), ribaltando il dato negativo del 2018 (-167.988 euro).

Il risultato positivo del 2019 risente favorevolmente anzitutto del saldo della gestione caratteristica che, rispetto al 2018 registra un incremento esponenziale (+342,1 per cento) portandosi ad euro 320.498, (-132.407 euro nel 2018), riconducibile essenzialmente alla crescita del valore della produzione (+39,3 per cento), dovuto ai maggiori proventi derivanti da trasferimenti e contributi, in misura percentuale più elevata dell'aumento dei costi della produzione.

Inoltre, migliora notevolmente anche il saldo della gestione straordinaria che da euro 1.989 passa ad euro 14.936, riconducibile essenzialmente al riaccertamento dei residui.

5.5 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella viene illustrato lo stato patrimoniale nell'esercizio in esame, unitamente al 2018 a fini comparativi.

Tabella 56 - P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2018	2019	var. % 2019/18
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubbl. per la partecipazioni al patrimonio iniziale	0	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	3.498.311	3.623.445	3,6
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	66.441	64.385	-3,1
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	
TOTALE B)	3.564.752	3.687.830	3,5
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>	0	0	
<i>II. Residui attivi</i> di cui	2.417.740	3.241.172	34,1
Crediti verso utenti, clienti ecc.	0	0	
Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	
Crediti verso Stato e altri soggetti pubblici	2.417.740	3.165.146	30,9
Crediti verso altri	0	76.026	100
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>	9.451	9.451	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	1.459.707	3.970.087	172,0
TOTALE C)	3.886.897	7.220.710	85,8
D) RATEI E RISCONTI	0	0	
TOTALE ATTIVO	7.451.649	10.908.540	46,4
PASSIVITA'	2018	2019	var. % 2019/18
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>I. Fondo di dotazione</i>	0	0	
<i>VIII. Avanzi (disav.) economici portati a nuovo</i>	1.572.699	1.404.711	-10,7
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-167.988	306.630	282,5
TOTALE A)	1.404.711	1.711.341	21,8
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.307.475	4.748.944	105,8
C) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	212.999	231.109	8,5
E) RESIDUI PASSIVI			
debiti verso i fornitori	3.459.947	3.121.788	-9,8
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	957	463	-51,6
debiti verso iscritti, soci e terzi	0	0	
debiti verso Stato e soggetti pubblici	62.360	78.900	26,5
debiti diversi	3.200	1.015.995	31.649,8
TOTALE E)	3.526.464	4.217.146	19,6
F) RATEI E RISCONTI	0	0	
TOTALE PASSIVO	6.046.938	9.197.199	52,1
TOTALE PASSIVO E NETTO	7.451.649	10.908.540	46,4

L'attivo patrimoniale registra un notevole incremento del 46,4 per cento, ascrivibile principalmente alla significativa crescita sia dell'attivo circolante (+85,8 per cento), che assomma ad euro 7.220.710, dovuta a sua volta al sensibile aumento delle disponibilità liquide (+172 per cento), sia all'incremento dei crediti verso lo stato e altri soggetti pubblici (+30,9 per cento), pari ad euro 3.165.146.

Dal lato delle passività va evidenziato che l'importo dei residui passivi è formato in prevalenza dalla voce "debiti verso i fornitori", in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, assestandosi ad euro 3.121.788 (euro 3.459.947 nel 2018), e dalla voce "debiti diversi", in forte aumento rispetto al 2018, che da euro 3.200 passa ad euro 1.015.995.

L'Ente ha precisato che tale aumento è determinato, come in precedenza evidenziato, dai residui passivi derivanti dalle competenze 2019, per i progetti a specifica destinazione, finanziati dalle regioni e dall'Unione Europea.

Il fondo t.f.r., pari ad euro 231.109, è in linea con la quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.

La posta "contributi in conto capitale", iscritta in applicazione del metodo della "rappresentazione netta"⁴⁴ si incrementa notevolmente (+105,8 per cento), assestandosi ad euro 4.748.944, per effetto principalmente dell'iscrizione del contributo Mattm per il clima, pari ad euro 2.541.980.

Il patrimonio netto dell'Ente è pari ad euro 1.711.341, in aumento del 21,8 per cento rispetto a quello del 2018, (euro 1.404.711); per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio.

⁴⁴ Tale metodo è stato indicato, in alternativa a quello dei "risconti passivi", nelle circolari Mef n. 5 del 2006 e n. 32 del 2002 prevede l'iscrizione in bilancio dell'investimento al netto del contributo erogato per la sua acquisizione. Per gli interventi in corso di esecuzione, finanziati da contributi in conto capitale, una volta conclusi i lavori, l'Ente, come chiarito nella nota integrativa, provvede ad uno storno sia della voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" che della voce "contributi in conto capitale" dell'importo del finanziamento ottenuto.

6. CONCLUSIONI

Il risultato finanziario registra un sensibile incremento, passando dal dato negativo dell'esercizio precedente (-134.137 euro) ad un avanzo pari ad euro 2.625.353.

Il predetto dato è riconducibile essenzialmente al saldo della gestione in conto capitale, pari ad euro 1.980.445 (era -410.954 euro nel 2018), per l'effetto dei trasferimenti statali, ammontanti ad euro 2.541.980, assenti nel 2018 sono costituiti dal contributo straordinario del Mattm, erogato, in date 11 e 12 dicembre 2019, nella misura dell'80 per cento dell'importo complessivo, per gli interventi finalizzati all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici (con un'incidenza sul totale delle entrate in c/capitale pari al 72,3 per cento).

I trasferimenti statali rappresentano il 65 per cento delle entrate correnti e sono pari ad euro 1.961.830.

La spesa per il personale registra una riduzione (-6,8 per cento), ammontando a euro 355.495, ed incide nella misura del 15 per cento sul totale delle spese correnti.

Le spese per prestazioni istituzionali registrano un notevole aumento del 52,6 per cento e si assestano a complessivi euro 1.549.864, con un'incidenza sul totale del 65,4 per cento.

L'avanzo di amministrazione registra un notevole incremento (+753,1 per cento), assestandosi ad euro 2.994.113 (euro 350.982 nel 2018) per effetto del sensibile aumento della consistenza finale di cassa, che si assesta ad euro 3.970.087, su cui ha inciso la riscossione del contributo per il clima del Mattm, unitamente a quello dei residui attivi (+34,1 per cento), a fronte di residui passivi che crescono in misura meno significativa, sia in termini assoluti che percentuali.

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione è pari a complessivi euro 2.910.200, di cui euro 231.110 al t.f.r. dei dipendenti ed euro 2.541.980 agli interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici (la somma è stata vincolata con d.p. del 27 aprile 2020).

Nell'esercizio in esame il volume totale dei residui attivi, pari ad euro 3.241.172, registra un incremento (+34,1 per cento sul 2018) ascrivibile sia alla notevole diminuzione dei residui riscossi (-64,7 per cento), che al rilevante aumento di quelli pregressi (+63,9 per cento).

Anche i residui passivi registrano un aumento (+19,6 per cento) rispetto al dato del 2018 e si assestano a complessivi euro 4.217.146.

La gestione economica chiude nell'esercizio in esame in avanzo (euro 306.630), ribaltando il dato negativo del 2018 (-167.988 euro). Il risultato positivo del 2019 risente favorevolmente anzitutto del saldo della gestione caratteristica che, rispetto al 2018 registra un incremento

esponenziale (+342,1 per cento) portandosi ad euro 320.498, (-132.407 euro nel 2018), riconducibile essenzialmente alla crescita del valore della produzione (+39,3 per cento), dovuto ai maggiori proventi derivanti da trasferimenti e contributi, in misura percentuale più elevata dell'aumento dei costi della produzione.

Il patrimonio netto dell'Ente è pari ad euro 1.711.341, in aumento del 21,8 per cento rispetto a quello del 2018, (euro 1.404.711); per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio.

La posta "contributi in conto capitale" del passivo patrimoniale si incrementa notevolmente (+105,8 per cento), assestandosi ad euro 4.748.944, per effetto principalmente dell'iscrizione del contributo Mattm per il clima.

L'Ente, come attestato dal Collegio dei revisori dei conti e dai Ministeri vigilanti, ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese; ha inoltre provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa, per un importo totale di euro 11.506.